



**Ordine dei Dottori
commercialisti e esperti
contabili Sicilia**



**Regione Siciliana
Assessorato dell'Istruzione e
della Formazione professionale**



**Comando Regionale Sicilia
Guardia di Finanza**

PROTOCOLLO DI INTESA

tra
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
la
COMANDO REGIONALE SICILIA GUARDIA DI FINANZA
e gli
ORDINI DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DELLA SICILIA

PER I CONTROLLI IN MATERIA DI FINANZIAMENTI PUBBLICI SU ATTIVITA' FORMATIVE E PER IL COORDINAMENTO DEL FLUSSO DELLE INFORMAZIONI RELATIVE PER LA CRESCITA E LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DEL TERRITORIO.

PREMESSO CHE la Regione Siciliana Assessorato dell'Istruzione e della Formazione professionale, nell'ambito delle materie di competenza, gestisce procedimenti finalizzati a erogare servizi al cittadino, che rivestono il carattere della pubblica utilità, anche avvalendosi di soggetti privati che esercitano attività a valere su risorse pubbliche comunitarie, nazionali e regionali.

PREMESSO CHE è intendimento della Regione Siciliana Assessorato dell'Istruzione e della Formazione professionale, a garanzia di un efficace e corretto utilizzo delle risorse pubbliche erogate ai privati, anche a valere sui fondi comunitari, per attività formativa, rafforzare il sistema dei controlli, anche avvalendosi della collaborazione di altri soggetti istituzionali aventi competenze specialistiche, per prevenire o reprimere possibili irregolarità e/o abusi nella gestione delle attività finanziate.

PREMESSO CHE la Guardia di Finanza, ai sensi dell'articolo 3 comma 1 del decreto legislativo 19 marzo 2001 n.68, in relazione alle proprie competenze in materia economica e finanziaria collabora con gli Organi Istituzionali, Autorità indipendenti, ed Enti di pubblico interesse che ne facciano richiesta.



**Ordine dei Dottori
commercialisti e esperti
contabili Sicilia**



**Regione Siciliana
Assessorato dell'Istruzione e
della Formazione professionale**



**Comando Regionale Sicilia
Guardia di Finanza**

PREMESSO CHE la Guardia di Finanza esplica le proprie funzioni di controllo anche sui cofinanziamenti comunitari in base al "principio di assimilazione", di cui all'art. 280, comma 2, del Trattato che istituisce la Comunità Europea, in virtù del quale gli Stati membri adottano, a tutela delle risorse comunitarie, le stesse misure che adottano a tutela delle risorse nazionali.

VISTA la legge 23 aprile 1959, n. 189 concernente l'ordinamento del Corpo della Guardia di Finanza.

VISTO l'articolo 36, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 e l'articolo 2, comma 5, del Decreto Legislativo 19 marzo 2001, n.68, concernenti le comunicazioni alla Guardia di Finanza di dati e notizie acquisiti da soggetti pubblici incaricati istituzionalmente di svolgere attività ispettiva o di vigilanza, qualora attengano a fatti che possano configurarsi come violazioni tributarie ai fini dell'assolvimento di compiti di polizia economico finanziaria.

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 ed in particolare gli articoli 9 e 11, in materia rispettivamente di revoca dei benefici e sanzioni e di monitoraggio e valutazione di efficacia degli interventi.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, concernente il periodo di programmazione 2007-2013.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828 dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento n. 1083/2006.



**Ordine dei Dottori
commercialisti e esperti
contabili Sicilia**



**Regione Siciliana
Assessorato dell'Istruzione e
della Formazione professionale**



**Comando Regionale Sicilia
Guardia di Finanza**

VISTO il Regolamento (EURATOM/CE) n. 2988 del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari della Comunità Europea.

VISTA la legge n. 526 del 21 dicembre 1999, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee - Legge Comunitaria 1999", che attribuisce, per la tutela degli interessi finanziari comunitari, alla Guardia di Finanza poteri di indagine per l'accertamento e la repressione delle violazioni in danno dell'Unione Europea e di quelle lesive del bilancio nazionale connesse alle prime.

CONSIDERATI in particolare gli artt. 2, paragrafo 1, e 8, paragrafo 2, del Regolamento (EURATOM/CE) n. 2988 del 18 dicembre 1995, che dispongono che i controlli devono avere carattere effettivo, proporzionato e dissuasivo e debbono essere adeguati alle specificità di ciascun settore, tenendo conto delle prassi e delle strutture esistenti negli Stati membri.

VISTO il D.lgs. n. 68 del 19 marzo 2001, recante "Adeguamento dei compiti del corpo della Guardia di Finanza" e in particolare quanto disposto dagli artt. 2 e 3, i quali prevedono tra i compiti istituzionali della Guardia di Finanza la tutela del Bilancio dello Stato e dell'Unione Europea e la collaborazione, a tali fini, con organi ed enti nazionali.

VISTA la Direttiva 95/46/CE del 24 ottobre 1995, relativa alla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

VISTO il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, n. 196, relativo alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

VISTA la Circolare del 12 ottobre 2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri (pubblicata sulla G.U. n. 240 del 15 ottobre 2007) che stabilisce le modalità di comunicazione alla Commissione Europea delle irregolarità e frodi a danno del Bilancio Comunitario.



**Ordine dei Dottori
commercialisti e esperti
contabili Sicilia**



**Regione Siciliana
Assessorato dell'Istruzione e
della Formazione professionale**



**Comando Regionale Sicilia
Guardia di Finanza**

VISTA la Circolare n. 7832 dell'1 ottobre 2008 del Comando Generale del Corpo della Guardia di Finanza avente ad oggetto "Flusso di comunicazioni in materia di indebite percezioni di finanziamenti comunitari".

CONSIDERATO che gli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Sicilia sono enti pubblici non economici che svolgono un'attività istituzionale a tutela dell'interesse pubblico al corretto e competente esercizio della professione.

CONSIDERATO che i professionisti iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Sicilia hanno costanti rapporti di consulenza, anche strategica, con tutte le aziende siciliane e quindi possono contribuire a veicolare presso di esse gli orientamenti ed i contenuti delle politiche regionali di sviluppo, in termini di informazione e sensibilizzazione sulla complessiva strumentazione messa in campo dalla Regione a favore del mondo delle imprese (incentivi, servizi, etc.) nonché di assistenza in merito alle procedure per l'utilizzo delle stesse.

CONSIDERATO che i professionisti di cui sopra possono rappresentare un importante punto di raccordo tra la Guardia di Finanza, la Regione e le stesse aziende in ordine alle informazioni sulle attività e gli indirizzi adottati da tali Istituzioni, contribuendo altresì ad una migliore conoscenza da parte della Guardia di Finanza e della Regione delle dinamiche del mondo imprenditoriale al fine di meglio impostare e calibrare le attività stesse.

CONSIDERATO che gli stessi professionisti sono disponibili a partecipare ai processi di formazione delle volontà che generano le politiche di sviluppo regionale apportando la propria professionalità e la profonda conoscenza tecnica del mondo imprenditoriale e delle sue esigenze.



**Ordine dei Dottori
commercialisti e esperti
contabili Sicilia**



**Regione Siciliana
Assessorato dell'Istruzione e
della Formazione professionale**



**Comando Regionale Sicilia
Guardia di Finanza**

VISTO il D.lgs. n. 139 del 28 giugno 2005, concernente la costituzione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, a norma dell'articolo 2 della L. 24 febbraio 2005, n. 34.

VISTO in particolare il comma 3 dell'art. 1 del citato D.lgs. 139, il quale prevede che "Ai soli iscritti nella Sezione A commercialisti dell'Albo è riconosciuta competenza tecnica per l'espletamento delle seguenti attività:

- a) la revisione e la formulazione di giudizi o attestazioni in merito ai bilanci di imprese ed enti, pubblici e privati, non soggetti al controllo legale dei conti, ove prevista dalla legge o richiesta dall'autorità giudiziaria, amministrativa o da privati, anche ai fini dell'accesso e del riconoscimento di contributi o finanziamenti pubblici, anche comunitari, nonché l'asseverazione della rendicontazione dell'impiego di risorse finanziarie pubbliche...*(omissis)*;
- m) l'attività di valutazione tecnica dell'iniziativa di impresa e di asseverazione dei business plan per l'accesso a finanziamenti pubblici;
- n) il monitoraggio e il tutoraggio dell'utilizzo dei finanziamenti pubblici erogati alle imprese ... *(omissis)*;
- p) la certificazione degli investimenti ambientali ai fini delle agevolazioni previste dalle normative vigenti";

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la massima legalità ed efficacia all'erogazione ed all'utilizzo delle risorse pubbliche anche attraverso la valorizzazione delle competenze dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in base alle previsioni del D.lgs. 28 giugno 2005, n. 139 e del Protocollo d'intesa sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Coordinamento delle Politiche comunitari Consiglio Nazionale - e il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

RITENUTO necessario per perseguire, nei settori di competenza, gli obiettivi di un più efficace ed organico controllo di legalità sulla gestione delle risorse economiche suddette,



**Ordine dei Dottori
commercialisti e esperti
contabili Sicilia**



**Regione Siciliana
Assessorato dell'Istruzione e
della Formazione professionale**



**Comando Regionale Sicilia
Guardia di Finanza**

porre in essere una stretta collaborazione tra Regione Siciliana Assessorato dell'Istruzione e della Formazione professionale, Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza e gli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Sicilia.

Tutto ciò premesso, visto e considerato, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO

il presente Protocollo di intesa d'ora avanti denominato "*Protocollo*".

Articolo 1

La Regione Siciliana Assessorato dell'Istruzione e della Formazione professionale, il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza e gli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Sicilia, nel ritenere di fondamentale importanza porre in essere una puntuale e fattiva collaborazione istituzionale, nell'ottica di un miglioramento dell'efficacia complessiva dei controlli in materia di utilizzo di risorse economiche pubbliche da parte di privati, si impegnano reciprocamente, a modifica e integrazione di accordi già intercorsi in materia tra le parti, ad assumere ogni utile iniziativa per prevenire o reprimere possibili irregolarità e/o abusi nella gestione delle attività finanziate.

Articolo 2

La Regione Siciliana Assessorato dell'Istruzione e della Formazione professionale attraverso il Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione professionale si impegna a:

- a) informare tempestivamente, e comunque prima del loro inizio, la Guardia di Finanza, secondo le modalità concordate tra le parti, sulle attività finanziate ai privati con risorse pubbliche, anche a valere sui Fondi strutturali FSE relativi al periodo di programmazione 2007-2013;
- b) a segnalare tempestivamente alla Guardia di Finanza tutti i fatti che possono configurarsi come violazioni di natura amministrativa in campo tributario ed economico-finanziario rilevate nello svolgimento delle proprie funzioni ispettive e di vigilanza, fornendo ogni elemento utile;



**Ordine dei Dottori
commercialisti e esperti
contabili Sicilia**



**Regione Siciliana
Assessorato dell'Istruzione e
della Formazione professionale**



**Comando Regionale Sicilia
Guardia di Finanza**

- c) a segnalare alla Guardia di Finanza di valutare l'opportunità di sviluppare gli accertamenti e le investigazioni di polizia economica e finanziaria nei casi in cui dai controlli o da segnalazioni provenienti da privati o da altra Pubblica Amministrazione o dai servizi della Commissione Europea emergano profili indicativi e qualificati di fenomeni aventi possibile rilevanza penale;
- d) a comunicare trimestralmente alla Guardia di Finanza il calendario dei controlli pianificati al fine di evitare la sovrapposizione e/o la reiterazione dei controlli sugli stessi soggetti.
- e) a inviare alla Guardia di Finanza gli esiti delle iniziative eventualmente intraprese ai fini dell'avvio delle operazioni di recupero delle somme indebitamente erogate rilevate dalla Guardia di Finanza al termine dell'autonoma attività di servizio al fine di instaurare un opportuno feedback informativo;

La Guardia di Finanza si impegna:

- a) compatibilmente con le prioritarie esigenze di servizio, a procedere attraverso i Reparti competenti ad effettuare gli accertamenti tipici di polizia economica e finanziaria ritenuti utili, sulla base di una preventiva valutazione degli indici di pericolosità fiscale ed economica, nei confronti dei soggetti segnalati;
- b) a comunicare alla Regione Siciliana Assessorato dell'Istruzione e della Formazione professionale Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione professionale l'avvenuto avvio di accessi, ispezioni e verifiche nei confronti di soggetti beneficiari di finanziamenti pubblici, al fine di evitare sovrapposizioni e coordinare l'attività di controllo;
- c) a comunicare, previo nulla osta dell'Autorità Giudiziaria, alla Regione Siciliana Assessorato dell'Istruzione e della Formazione professionale Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione professionale le generalità dei beneficiari e/o percettori di risorse pubbliche nei confronti dei quali siano state accertate fattispecie penalmente rilevanti, per consentire l'avvio dei procedimenti amministrativi sanzionatori di competenza nonché delle procedure di recupero delle somme indebitamente percepite;



**Ordine dei Dottori
commercialisti e esperti
contabili Sicilia**



**Regione Siciliana
Assessorato dell'Istruzione e
della Formazione professionale**



**Comando Regionale Sicilia
Guardia di Finanza**

d) a comunicare alla Regione Siciliana Assessorato dell'Istruzione e della Formazione professionale Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione professionale eventuali violazioni di natura amministrativa connesse al contributo pubblico al fine di consentire l'avvio dei procedimenti di cui alla precedente lettera c). Conseguentemente, la Regione Siciliana Assessorato dell'Istruzione e della Formazione professionale assicurerà la comunicazione alla Guardia di Finanza (Reparto segnalante, Comando Provinciale, Comando Regionale) e agli altri soggetti delle decisioni assunte in merito e dei successivi aggiornamenti.

Le Parti nell'ambito delle attività previste dal presente accordo assicurano lo scambio di dati, notizie e informazioni nel pieno rispetto delle disposizioni sulla tutela dei dati personali di cui al DLgs. 30 giugno 2003 n.196.

Articolo 3

La Regione Siciliana Assessorato dell'Istruzione e della Formazione professionale al fine di consentire un più facile accesso ai contributi pubblici, un migliore uso degli stessi, un rafforzato controllo preventivo sulla efficacia e correttezza delle operazioni si impegna altresì a mettere a disposizione degli Ordini dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili della Sicilia adeguati strumenti, che non procurino oneri addizionali alla Regione, allo scopo di favorire l'informazione, l'orientamento, la conoscenza e l'assistenza per facilitare l'accesso e il più efficace impiego di fondi pubblici, di provenienza comunitaria, destinati allo sviluppo e alla crescita economica e sociale del territorio.

A tal fine la Regione Sicilia:

- per la formazione, intende avvalersi di società pubbliche che svolgono attività di formazione per conto dell'Amministrazione regionale;
- per l'attività di informazione e di assistenza mette a disposizione i propri uffici dedicati.

I Commercialisti siciliani che accedono agli strumenti messi a disposizione degli Ordini dalla Regione, descritti in precedenza, si impegnano a segnalare tempestivamente, per il

M. M. a. S. P.



**Ordine dei Dottori
commercialisti e esperti
contabili Sicilia**



**Regione Siciliana
Assessorato dell'Istruzione e
della Formazione professionale**



**Comando Regionale Sicilia
Guardia di Finanza**

tramite del proprio Ordine, alla Guardia di Finanza le eventuali irregolarità emerse in sede di progettazione, monitoraggio e rendicontazione dei finanziamenti erogati alle imprese.

Articolo 4

Le parti improntano il rapporto scaturente dal presente Protocollo al principio di leale collaborazione e si impegnano a sviluppare ogni utile iniziativa volta alla formazione ed alla specializzazione del personale impiegato nell'attività di cui al presente protocollo anche attraverso la partecipazione a seminari, corsi di approfondimento o altre modalità funzionali agli obiettivi perseguiti.

La Regione Siciliana Assessorato dell'Istruzione e della Formazione professionale si impegna ad assumere le iniziative necessarie affinché le previsioni del presente Protocollo siano rese pubbliche e ad emanare specifiche direttive affinché siano osservate dalle proprie strutture organizzative.

Articolo 5

Il presente Protocollo ha effetto dalla data di sottoscrizione.

Alla revisione, modifica e/o integrazione del presente Protocollo potrà provvedersi a richiesta delle parti in caso di entrata in vigore di nuove disposizioni normative ovvero qualora nell'attuazione dello stesso dovessero emergere fatti e/o profili di opportunità che suggeriscano di provvedere in tal senso.

Le parti firmatarie del presente Protocollo, a tal fine, concordano di verificarne semestralmente l'attuazione, le refluenze sulle procedure amministrative, il grado di efficacia e di efficienza, al fine di adottare le iniziative per la risoluzione dei problemi che si dovessero presentare.

Articolo 6

I responsabili del coordinamento dei rapporti tra le Amministrazioni sono:

per la Guardia di Finanza il Comandante Regionale Sicilia per gli aspetti programmatici generali e il Capo di Stato Maggiore per gli aspetti operativi;



**Ordine dei Dottori
commercialisti e esperti
contabili Sicilia**



**Regione Siciliana
Assessorato dell'Istruzione e
della Formazione professionale**



**Comando Regionale Sicilia
Guardia di Finanza**

- i Presidenti gli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Sicilia;
- per la Regione Siciliana, l'Assessore all' Istruzione e Formazione Professionale.
- Palermo, 9 marzo 2013

Per
la Regione Siciliana
Assessorato Istruzione
e Formazione professionale

[Signature]
Della Schiava

Per
il Comando Regionale
Sicilia della Guardia di
Finanza

[Signature]
Gen. D. Fabrizio Cuneo

Per
L' Ordine dei Dottori
Commercialisti e degli Esperti
Contabili di Agrigento

[Signature]

Per
L' Ordine dei Dottori
Commercialisti e degli Esperti
Contabili di Barcellona P. di Gotto

[Signature]

Per
L' Ordine dei Dottori
Commercialisti e degli Esperti
Contabili di Caltagirone

[Signature]

Per
L' Ordine dei Dottori
Commercialisti e degli Esperti
Contabili di Caltanissetta

[Signature]

Per
L' Ordine dei Dottori
Commercialisti e degli Esperti
Contabili di Catania

[Signature]

Per
L' Ordine dei Dottori
Commercialisti e degli Esperti
Contabili di Enna

[Signature]

Per
L' Ordine dei Dottori
Commercialisti e degli Esperti
Contabili di Gela

[Signature]

Per
L' Ordine dei Dottori
Commercialisti e degli Esperti
Contabili di Marsala

[Signature]

Per
L' Ordine dei Dottori
Commercialisti e degli Esperti
Contabili di Messina

[Signature]

Per
L' Ordine dei Dottori
Commercialisti e degli Esperti
Contabili di Nicosia

[Signature] per delega

Per
L' Ordine dei Dottori
Commercialisti e degli Esperti
Contabili di Palermo

[Signature]

Per
L' Ordine dei Dottori
Commercialisti e degli Esperti
Contabili di Patti

[Signature]

Per
L' Ordine dei Dottori
Commercialisti e degli Esperti
Contabili di Ragusa

[Signature] per delega

Per
L' Ordine dei Dottori
Commercialisti e degli Esperti
Contabili di Siracusa

[Signature]

Per
L' Ordine dei Dottori
Commercialisti e degli Esperti
Contabili di Trapani

[Signature]